

## IL PUNTO

### **BANDA LARGA A GRAFFIGNANA ???: TANTO TUONO' CHE PIOVVE.**

#### **UNA RIUNIONE DI FACCIATA. POCA GENTE, TANTA PROPAGANDA: SOLO FUMO?**

Si è svolta venerdì sera 16 aprile 2010 la riunione preannunciata con una certa enfasi: "Banda Larga... 2010 si cambia marcia".

Chi si aspettava la sala stracolma, come nell'incontro 2008, è andato deluso: la concomitanza con la partita di calcio non basta da sola a spiegare la non eccessiva affluenza, con ogni probabilità, parte dalla disillusione soprattutto di molti giovani circa la serietà dell'impegno municipale e dalla sostanziale sfiducia nell'esito di un incontro che ai più deve essere apparso motivato più dalla propaganda e dall'autodifesa che da vera incisiva azione municipale portatrice di risultati concreti, pur se tardivi.

Ma veniamo al cuore della riunione.

Presso il salone del nuovo municipio, il Sindaco Ravera, il Vice Presidente della Provincia di Lodi C. Pedrazzini ed il collaboratore del comune per le nuove tecnologie Reccagni ing. Angelo, hanno presentato alla cittadinanza un presunto "piano d'azione" messo in campo dal comune, per permettere ai graffignanini di collegarsi, finalmente, all'internet veloce attraverso la banda larga.

Ricordiamo che con il termine banda larga si è soliti indicare connessioni che viaggiano da 2 mega in su, mentre l'attuale velocità massima presente nel nostro comune, attraverso la tecnologia WIFI, sbarcata a Graffignana nel 2008, permette di collegarsi, in condizioni ottimali, ad 1 solo mega, per cui ben al di sotto della soglia considerata a tutti gli effetti, internet veloce.

**Era ora, diciamo noi!!!**

**Banda Larga.....2010 si cambia marcia!! Così recitava il volantino diffuso nei giorni precedenti in paese.**

Un titolo che era già tutto un programma. Come dire ....voltiamo pagina perché qualcosa non ha funzionato, fino a questo momento.

#### **NOTE STONATE E PARTIGIANERIA DEL VICEPRESIDENTE: COSA C'ENTRAVA?**

Francamente non si è compreso ancor oggi il motivo della presenza del vicepresidente della Provincia, (già segretario provinciale di Forza Italia e ora coordinatore provinciale Pdl), che è parso intento soprattutto a lodare una presunta "modernità" dell'amministrazione comunale di Graffignana (?!?), (a lui vicina) e a criticare ritardi ed inefficienze delle gestioni precedenti della Provincia (ovviamente di centrosinistra) alla quale ha ripetutamente cercato di attribuire le colpe, per poi spingersi a " suggerire ai presenti di ringraziare comune e provincia per i risultati circa la banda larga".

Dato che i finanziamenti messi ora, sembra, in campo per superare il "digital divide" in molti comuni anche lodigiani, sono trasferiti dalla regione Lombardia con un apposito recente programma regionale, nessuno si è stupito che, in un intervento di pura propaganda, l'esponente lodigiano si sia ben guardato da ricordare che da 15 anni in Regione governa Formigoni, e in passato la regione non pare abbia brillato per interventi a favore la Banda larga in provincia di Lodi: altrimenti oggi ci sarebbero carenze limitate.

Da parte sua il sindaco si è dilungato nel far sapere "al colto ed all'inclita" di aver presente l'importanza delle nuove tecnologie, soffermandosi sulle prossime conquiste planetarie dell'umanità che, apprestandosi a salire su Marte, dovrà poi riversarle con tecnologie di prossima ultimissima generazione anche sulle attività e sulla vita quotidiana.

Tant'è!.

L'ing. Reccagni si è industriato, con gradevoli ed efficaci rappresentazioni grafiche, a presentare un vertiginoso susseguirsi di dati ed elementi che in certi casi hanno ottenuto l'effetto di complicare la vita (e la comprensione) ai presenti.

### **LE TANTE INFORMAZIONI DI GRAFFIGNANAVIVA SU ADSL E BANDA LARGA**

Il tema è di estrema importanza, tant'è che a più riprese, sul sito GRAFFIGNANAVIVA, abbiamo argomentato ed approfondito il tema guardandolo da diverse angolazioni.

Partendo dal contesto graffignanino, nel quale abbiamo riportato la cronistoria della vicenda, partita con la raccolta di circa 450 firme nel lontano 2005, siamo passati ad analizzare il contesto lodigiano attraverso la rassegna stampa locale e per finire, illustrando quanto la banda larga fosse fondamentale per lo sviluppo ed il futuro del nostro paese, attraverso le considerazioni argomentate a più riprese da autorevoli personalità del mondo politico economico italiano, come il presidente dell'Autorità Calabrò, il ministro dello Sviluppo Economico Scaiola ed il presidente di Telecom Italia, Galateri, che in quanto a reti d'accesso, è sicuramente secondo a pochi.

- Cronistoria completa riportata nel 1° aggiornamento del 5 Novembre nelle rubriche ADSL ed ADSL SINTESI, compresa la richiesta di svolgere un consiglio comunale sull'argomento presentata dall'opposizione il 04 Settembre rifiutata dalla maggioranza.
- Riferimenti della banda larga al contesto lodigiano, vedi 11° Aggiornamento del 01 Aprile 2010, nella rubrica Approfondimenti, anticipando l'iniziativa "commerciale" reclamizzata a Casalpusterlengo dal vice presidente della Provincia.
- Combattere l'analfabetismo informatico e la banda larga, la nuova autostrada del sole, 12° Aggiornamento del 15 Aprile 2010, rubrica Astrisco.

La sensibilità degli amministratori locali non è risultata efficace fin dalle prime battute in parecchi comuni: a Graffignana la situazione è stata gestita con estrema leggerezza, tant'è che non si è riuscito negli anni ad avere nemmeno la connessione minidslam (connessione a 640k, non velocissima ma sostenibile), come è avvenuto per diversi comuni a noi vicini.

Forte era il bisogno manifestato dai cittadini: molti i giovani che si sono messi in pista da subito per raccogliere le firme, poi consegnate all'amministrazione che avrebbe dovuto intercettare i desideri della cittadinanza.

Fino al 2008, prima che l'ing. Angelo Reccagni si interessasse in prima persona per poter colmare il Digital Divide, Graffignana poteva navigare in internet all'imbarazzante ....56k, ossia la capacità sopportata dal doppio telefonico.

Per la cronaca, ogni utente che nel 2008 aveva accettato di utilizzare la tecnologia WIFI proposta, si era dovuto accollare la spesa di circa 250 euro per la sola installazione. Una spesa non di poco conto, soprattutto per i molti studenti che non erano economicamente autonomi.

### **NON E' POSSIBILE NASCONDERE IL DISINTERESSE DECENNALE DEL COMUNE**

Infatti gli uomini di "Graffignana 2000", che per oltre 10 anni hanno occupato i vertici del comune, mai hanno fatto sentire la loro voce in passato per superare la arretratezza di Graffignana in fatto di tecnologia avanzata.

Dov'erano quando da più parti, si spingeva affinché Graffignana avesse almeno quanto c'era a Vigarolo, Casoni, Monteleone, ecc??

Dov'erano quando si trattava di dare "seguito vero" alle tante firme raccolte da un gruppo di "giovani" nel 2005, di fatto vanificate poi dall'inefficace ed infruttuosa azione comunale successiva?

Dov'erano quando l'allora sindaco Scietti replicava con sicumera e inaccettabile arroganza alle giustissime considerazioni dei "giovani coraggiosi" che nel 2008 avevano osato lamentarsi con una lettera a Il Cittadino, compiendo forse un "delitto di lesa maestà" ???

E dov'erano quando i consiglieri comunali di opposizione già negli anni scorsi, poi in campagna elettorale di primavera 2009, infine in estate 2009 hanno cominciato a martellare sulla insostenibilità della arretratezza di Graffignana chiedendo, senza risposta, di tenere un consiglio comunale sull'argomento ???

Dietro la spinta delle iniziative incalzanti dell'opposizione la maggioranza comunale si decideva a compiere qualche timido e sinora inefficace passo solo in 21 settembre 2009, volendo, per giunta fare tutto da sola senza accettare consigli e collaborazione proposta per il bene di Graffignana.

### **RIUNIONE IMPROVVISATA, DIBATTITO SPENTO, SFIDUCIA GIOVANILE DIFFUSA.**

Le riunioni aperte al pubblico vanno preparate con il coinvolgimento di gruppi di persone che possano aiutare uno svolgimento efficace.

Non possono ridursi a un rituale da conferenze o illustrazione, di vecchio stile anche pur con strumenti moderni talvolta piacevoli, ma in cui si propinano una valanga di cifre, "slide", concetti, tabelle, grafici, ipotesi che vanno e vengono:

La riunione del 16 aprile, per come è stata concepita e condotta dal trono, e soprattutto non adeguatamente preparata, è parsa motivata più dall'intento di stupire e recuperare credibilità, che da quello di informare, formare, approfondire, coinvolgere, far "partecipare" e decidere in modo partecipato le soluzioni più efficaci.

I giovani presenti hanno fiutato l'aria e non si sono prestati a rituali celebrativi.

Carente e spento il dibattito finale. Nonostante il sindaco, in uno dei suoi interventi abbia sostenuto di aspettarsi un forte senso di soddisfazione dai graffignanini presenti per quanto fatto dal comune, nell'indifferenza generale hapreso la parola un giovane "coraggioso" dicendo che non se la sentiva di ringraziare l'amministrazione in quanto per troppo tempo non si era mossa e non aveva portato benefici reali al paese.

**- Corriere della Sera, martedì 27 aprile 2010, pag. 35: " Un piano da 1,4 miliardi per la banda larga lombarda", con sottotitolo: " Consulto con i gestori, l'ipotesi dell'addio ai cavi di rame", e con occhiello: " Fibra ottica. Confronto da Vodafone a Prysmian. I dubbi di Telecom", e con occhiello: " Il canone di affitto: Lo sviluppo della rete fino al pianerottolo prevede una fee di 100 mila euro e un canone d 16 euro per ogni cliente". (di Massimo Sideri)**